

N. 8750 di Repertorio

N. 4414 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

tenutasi in data 3 novembre 2021

REPUBBLICA ITALIANA

9 novembre 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di novembre,
in Milano, in Via Metastasio n. 5,
io sottoscritto Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, iscritto nel
Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea
ordinaria e straordinaria della società

"BANCA MEDIOLANUM S.p.A."

con sede in Basiglio (MI), Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco
Sforza, capitale sociale euro 600.359.995,80 interamente versato,
iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e
codice fiscale 02124090164, Repertorio Economico Amministrativo n.
1399110, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A. (la
"Società"),

tenutasi in data 3 novembre 2021

esclusivamente mediante la partecipazione degli aventi diritto con
mezzi di telecomunicazione.

Io notaio ho assistito ai lavori assembleari mediante mezzi di
telecomunicazione dal mio studio in Milano via Metastasio n. 5.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della Società
medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di
Amministrazione Giovanni Pirovano, nei tempi necessari per la
tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Alle ore 11,02, assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art.
13 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di
Amministrazione Giovanni Pirovano, collegato tramite i mezzi di
telecomunicazione predisposti dalla società, il quale rivolge a tutti gli
interventuti il suo più cordiale benvenuto e propone all'assemblea di
designare il consigliere Mario Notari quale segretario dell'assemblea
e me notaio quale notaio dell'assemblea, con l'incarico di redazione
del verbale in forma di atto pubblico.

In mancanza di contrari o astenuti, il presidente conferma l'incarico al
consigliere Notari e a me notaio e invita il segretario a fornire, per suo
conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei
lavori assembleari e tutta l'informativa conseguente.

A seguito dell'incarico ricevuto il segretario Mario Notari porta a
conoscenza che:

- presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e presso il

meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. all'indirizzo "www.emarketstorage.com" è stata messa a disposizione del pubblico e depositata nei termini previsti la documentazione prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

– del deposito della predetta documentazione è stata data informativa al pubblico;

– l'odierna assemblea è stata convocata in unica convocazione con avviso pubblicato sul sito *internet* della Società in data 1° ottobre 2021, nonché per estratto sui quotidiani "il Giornale" e "MF" del 2 ottobre 2021, al fine di assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Parte straordinaria"

1. *Modifica degli artt. 6, 10, 19, 24 e 27 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Inserimento del comma 6 dell'art. 10; del comma 5 dell'art. 19; e della lett. (g) dell'art. 24, dello Statuto sociale (Presidente Onorario);

Modifica dell'art. 19, commi 3 e 4, e dell'art. 24, lettera (e), dello Statuto sociale (funzionamento del Consiglio di Amministrazione e Dirigente Preposto);

Modifica dell'art. 27, commi 1 e 4, dello Statuto sociale (requisiti Collegio Sindacale);

Modifica dell'art. 6, comma 6, dello Statuto sociale (Capitale Sociale - aggiornamento).

Parte ordinaria

1. *Nomina di un Amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.*

2. *Nomina del Presidente Onorario.*

2.1 *Nomina del Presidente Onorario.*

2.2 *Determinazione del periodo di durata della carica."*

Non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF.

Con riferimento alle modalità di partecipazione all'assemblea, il segretario ricorda che:

– la Società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18 come da ultimo modificato dall'art. 6, del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 ha previsto nell'avviso di convocazione che tutti gli aventi diritto al voto che intendano intervenire debbono avvalersi esclusivamente del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF ("**Rappresentante Designato**");

– la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, possano avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020, e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;

– la Società ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF e

ha reso disponibile, sul proprio sito *internet*, i moduli per il conferimento della delega, anche nella versione comprensiva della proposta pervenuta da alcuni azionisti in merito al punto 1) dell'ordine del giorno di parte ordinaria;

– come precisato nell'avviso di convocazione, è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito *internet* della Società;

– Computershare S.p.A. ha reso noto, in qualità di Rappresentante Designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra Banca Mediolanum S.p.A. e Computershare S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il segretario comunica a questo punto che partecipano ai lavori assembleari, collegati in audiovideoconferenza, le seguenti persone:

– per il Consiglio di Amministrazione:

- Giovanni Pirovano, Presidente;
- Annalisa Sara Doris – Vice-Presidente;
- Massimo Antonio Doris, Amministratore Delegato;
- Francesco Maria Frasca;
- Anna Gervasoni;
- Giovanni Lo Storto;
- Mario Notari;
- Laura Oliva;
- Anna Eugenia Maria Omarini;
- Roberta Pierantoni;
- Giovanna Luisa Maria Redaelli;
- Giacinto Gaetano Sarubbi;

– per il Collegio Sindacale:

- Francesco Schiavone Panni, Presidente;
- Antonella Lunardi;
- Gian Piero Sala;

– il Direttore Generale Gianluca Bosisio;

– il Segretario del Consiglio di Amministrazione Luca Maria Rovere;

– il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Angelo Lietti.

Prosegue quindi con le informazioni procedurali e informa l'assemblea, a nome del Presidente, di quanto segue:

– il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di euro 600.359.995,80 suddiviso in n° 742.001.815 azioni ordinarie senza valore nominale;

– il numero degli azionisti, in base alle ultime risultanze del libro

dei soci è di 30.285;

– ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, è stata verificata dall'ufficio assembleare autorizzato dal presidente della riunione, la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;

– sono intervenuti, mediante delega al Rappresentante Designato, n° 561 aventi diritto, rappresentanti n° 613.787.172 azioni ordinarie, pari al 82,72% circa delle azioni aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale (facendo presente che Banca Mediolanum detiene n. 5.667.838 azioni proprie e facendo altresì presente che, per dichiarazione dei relativi titolari, per n° 149.352.425 azioni intervenute, intestate a Fininvest S.p.A., il diritto di voto è sospeso; di conseguenza il numero di azioni intervenute con facoltà di esercizio del diritto di voto è pari a n° 464.434.747, corrispondente a circa il 62,59% del capitale sociale);

– saranno fornite nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle azioni votanti e sulle azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare, eventuali non votanti, ma sin d'ora dichiara a nome del presidente che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può quindi deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

– le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, eventuali non votanti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare ove non pervenute istruzioni di voto;

– per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società, con modalità conformi alle misure restrittive dovute all'epidemia Covid-19;

– al fine di facilitare la verbalizzazione, è stata predisposta la registrazione audio-video dell'assemblea, fatta precisazione che il trattamento dei dati personali viene effettuato in osservanza del Regolamento UE n. 679/2016 come da apposita informativa messa a disposizione dei partecipanti;

– i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato di Banca Mediolanum S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

	N. AZIONI	%
SILVIO BERLUSCONI INDIRETT.	223.545.185	30,13
TRAMITE:		
FININVEST S.p.A. (PROPRIETA')		

FINPROG ITALIA S.p.A.	149.029.557	20,08
- FINPROG ITALIA S.p.A. - azioni in nuda proprietà senza diritto di voto - diritto di voto spettante a Ennio Doris	23.130.000	3,12
- FINPROG ITALIA S.p.A. - azioni in nuda proprietà senza diritto di voto - diritto di voto spettante a Lina Tombolato	23.130.000	3,12
TOTALE	195.289.557	26,32
ENNIO DORIS INDIRETT. TRAMITE LINA S.r.l.	23.563.070	3,17
LINA TOMBOLATO INDIRETT. TRAMITE T-INVEST S.r.l.	50.847.898	6,85

Con riferimento agli assetti proprietari, segnalo che la Società è a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF avente ad oggetto azioni della Banca, in merito al quale si rinvia alle informazioni essenziali redatte e pubblicate ex art. 122 del TUF e dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito *internet* della Società e sul sito *internet* della Consob.

Il segretario chiede a questo punto al Rappresentante Designato di far presente eventuali situazioni di esclusione o sospensione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, relativamente alle azioni intervenute, e ciò a valere per tutte le deliberazioni dell'assemblea, anche con riferimento alla disciplina normativa e regolamentare vigente in tema di comunicazione e segnalazione di partecipazioni rilevanti.

Nessuna dichiarazione viene resa dal Rappresentante Designato ad eccezione di quanto già segnalato con riferimento alla partecipazione detenuta da FINANZIARIA D'INVESTIMENTO – FININVEST S.p.A.

Prima di passare alla trattazione delle materie all'ordine del giorno, il segretario comunica infine che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF non sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea, nei termini di legge.

* * * * *

Avendo terminato di fornire le informazioni preliminari, a nome del Presidente, il segretario passa allo svolgimento del **primo ed unico argomento** all'ordine del giorno della **parte straordinaria (Modifica degli artt. 6, 10, 19, 24 e 27 dello Statuto sociale)**.

Precisa che, come di prassi, non si procede in questa sede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge, ferma restando la possibilità per gli intervenuti di effettuare ogni domanda e richiesta di chiarimento che ritengano opportuna.

Prima di aprire la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, su incarico del Presidente il segretario procede a dare lettura sintetica delle proposte di deliberazione formulate dal consiglio di amministrazione nella propria relazione ex art. 125-ter TUF,

specificando che si procederà con quattro distinte votazioni:

Proposta di delibera sul punto 1.1 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

- a) di inserire all'art. 10 dello Statuto sociale il comma 6, con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- b) di introdurre all'art. 19 dello Statuto sociale il comma 5, con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- c) di introdurre all'art. 24 dello Statuto sociale la lettera (g), con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, anche introducendo nelle stesse eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza delle deliberazioni medesime) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”*

Proposta di delibera sul punto 1.2 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

- a) di modificare l'art. 19, comma 3, dello Statuto sociale con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- b) di modificare l'art. 19, comma 4, dello Statuto sociale con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- c) di modificare l'art. 24, lett. (e), dello Statuto sociale con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, anche introducendo nelle stesse eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza delle deliberazioni medesime) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”*

Proposta di delibera sul punto 1.3 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

a) di modificare l'art. 27, comma 1, dello Statuto sociale con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

b) di modificare l'art. 27, comma 4, dello Statuto sociale con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, anche introducendo nella stessa eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza delle deliberazioni medesime) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario."

Proposta di delibera sul punto 1.4 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

a) di modificare l'art. 6, comma 6, dello Statuto sociale con la formulazione riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutiva a norma di legge la deliberazione di cui sopra, anche introducendo nella stessa eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza della deliberazione medesima) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario."

Il segretario procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di **deliberazione n. 1.1 del punto 1 dell'ordine del giorno** e comunica che il Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 395.252.132
- contrari: n. 69.174.856
- astenuti n. 7.759.

A nome del Presidente il segretario comunica che la votazione è **approvata a maggioranza.**

* * *

Procede quindi alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di **deliberazione n. 1.2 del punto 1 dell'ordine del giorno** e

comunica che il Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 464.426.988
- contrari: n. nessuno
- astenuti n. 7.759.

A nome del Presidente il segretario comunica dunque che la votazione è **approvata a maggioranza**.

* * *

Il segretario procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di **deliberazione n. 1.3 del punto 1 dell'ordine del giorno** e comunica che il Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 463.976.333
- contrari: n. 450.655
- astenuti n. 7.759.

A nome del Presidente il segretario comunica dunque che la votazione è **approvata a maggioranza**.

* * *

Infine il segretario procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di **deliberazione n. 1.4 del punto 1 dell'ordine del giorno** e comunica che il Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 464.426.988
- contrari: n. nessuno
- astenuti n. 7.759.

A nome del Presidente il segretario comunica dunque che la

votazione è **approvata a maggioranza**.

Il segretario precisa che risultano quindi approvate tutte le modifiche statutarie di cui alla parte straordinaria dell'odierna assemblea e passa alla trattazione della Parte Ordinaria.

* * * * *

Il segretario passa allo svolgimento del **primo argomento** all'ordine del giorno della **Parte Ordinaria** e rammenta che gli azionisti sono stati convocati nella presente assemblea ordinaria per deliberare in merito alla nomina di un Amministratore al fine di integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dal Signor Ennio Doris in data 21 settembre 2021 dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere di Banca Mediolanum S.p.A..

Rammenta inoltre che la nomina riguarda la carica di Consigliere e non anche quella del Presidente in quanto il Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2021 ha proceduto a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Giovanni Pirovano.

Sul tema ricorda che in data 18 ottobre 2021 il Patto parasociale avente a oggetto azioni di Banca Mediolanum S.p.A., rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998 – c.d. Patto della Famiglia Doris (il "**Patto**") - ha presentato la candidatura del signor Paolo Gibello Ribatto alla carica di consigliere di Banca Mediolanum, inviando la documentazione opportuna.

Precisa inoltre che non sono pervenute ulteriori proposte da altri azionisti.

La nomina dovrà avvenire – in ossequio all'articolo 17, comma 13 dello Statuto Sociale – da parte dell'Assemblea ordinaria con deliberazione assunta con le maggioranze di legge, senza applicazione del voto di lista.

Così come previsto dalla Relazione Illustrativa degli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A. ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**"), l'Amministratore così nominato resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e al medesimo Consigliere sarà riconosciuto il compenso deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2021.

Proposta di delibera sul punto 1 all'ordine del giorno della parte ordinaria:

"L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., preso atto della proposta presentata dal c.d. Patto della Famiglia Doris

delibera

di nominare quale amministratore indipendente di Banca Mediolanum S.p.A. il signor Paolo Gibello Ribatto, nato a Trivero (BI) il giorno 9 febbraio 1960, con durata pari agli altri amministratori, ossia sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2023, e con pari remunerazione."

Il segretario procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta presentata dal c.d. Patto della Famiglia Doris relativamente all'argomento n. 1 della parte ordinaria dell'Assemblea in merito alla nomina del signor Paolo Gibello Ribatto come amministratore della

società e comunica che il Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 463.902.670
- contrari: n. 32.858
- astenuti n. 499.219.

A nome del Presidente il segretario comunica che la votazione è **approvata a maggioranza.**

* * * * *

Il segretario passa allo svolgimento del **secondo argomento** all'ordine del giorno della **Parte Ordinaria** e ricorda che il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A., ha convocato la presente assemblea ordinaria per deliberare in merito alla nomina del Presidente Onorario, subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea, delle modifiche agli artt. 10, comma 6; 19, comma 5 e 24, comma 1, lett. g) dello Statuto sociale di cui al punto 1.1. all'ordine del giorno di parte straordinaria, e all'iscrizione presso il competente registro delle imprese della relativa delibera.

Più precisamente la presente assemblea è invitata a deliberare in merito: i) alla nomina del Presidente Onorario ed alla ii) determinazione della durata in carica.

Precisa che la presente assemblea non dovrà deliberare in merito all'eventuale emolumento in quanto il candidato ha espresso la volontà che l'incarico risulti a titolo gratuito.

A questo punto il segretario chiede al Presidente se intende aggiungere qualche considerazione su questo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente Giovanni Pirovano il quale dà lettura del seguente intervento che si riporta integralmente:

“Desidero intervenire per esprimere convintamente, anche nella veste di azionista della Banca Mediolanum, il mio voto favorevole alla nomina del signor Ennio Doris alla carica di Presidente Onorario della nostra Banca in ragione dei suoi meriti di grande banchiere che ha profondamente modificato l'industria bancaria, non solo italiana, attraverso un nuovo modello distributivo e di attenzione al cliente che la rivoluzione tecnologica ha poi ampiamente confermato a distanza di alcuni decenni. La Banca Mediolanum da lui fondata e diretta rappresenta la storia di maggior successo nel settore bancario, ritengo anche a livello europeo, sotto molteplici aspetti: di dimensione, di solidità patrimoniale, di redditività e di capitalizzazione di borsa. La visione imprenditoriale unita alla costante prudenza, alta professionalità, rigorosa integrità morale ed intellettuale, collocano il signor Ennio Doris tra i maggiori banchieri italiani.

Posso affermare ciò per testimonianza diretta da parte della comunità bancaria e finanziaria. In particolare, estremamente positivi, costruttivi e collaborativi sono i rapporti personali del signor Ennio Doris con il Presidente dell'ABI, dottor Antonio Patuelli.”.

Riprende la parola il segretario, il quale, oltre ad unirsi a titolo personale alle sentite parole del Presidente, segnala che da alcuni azionisti sono pervenute alcune dichiarazioni in merito al presente argomento all'ordine del giorno che si riportano integralmente qui di seguito.

Azionista Sig. Stefano Lado:

“Egregio Presidente,

faccio riferimento alla relazione illustrativa al punto 2.1) all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea del 3.11.2021 recante la “Nomina del Presidente Onorario”.

In qualità di Azionista, desidero esprimere tutto il mio apprezzamento per la proposta del Consiglio di Amministrazione di nominare Ennio Doris quale Presidente Onorario, in virtù della sua qualità di fondatore della Banca e per il fondamentale contributo che il medesimo ha rivestito nello sviluppo, nella storia e nella reputazione della stessa.

Ritengo infatti che la posizione contraria riportata nell'articolo apparso su “Il Sole 24 Ore” del 20.10.2021 intitolato “Lo sgambetto di Iss a Banca Mediolanum” non sia affatto condivisibile, sia per il profilo stesso di Ennio Doris, particolarmente appropriato in relazione alle caratteristiche distintive della Banca, sia sotto il profilo del governo societario, in quanto il ruolo istituzionale indicato nella relazione illustrativa non è a mio avviso tale da poter comportare “un’influenza indebita” ed anzi mi pare molto utile ad apportare ancora, pur nei limiti del nuovo ruolo, un contributo fattivo nell'interesse della Banca.

Auspico quindi che la proposta venga approvata ed esprimo convintamente il mio voto favorevole, chiedendo che il contenuto della presente sia messo a verbale.

Cordiali saluti.”

Azionista Sig. Vittorio Tarditi:

“Nella mia qualità di Azionista della Banca Mediolanum S.p.A. esprimo il mio profondo accordo alla nomina di Presidente Onorario del dottor Ennio Doris, banchiere di grande carisma.

Trovo pertanto sorprendente ed immotivata la richiesta di alcuni proxy advisor di contrastare tale nomina.

La Banca Mediolanum è stata da lui fondata e diretta con grandiosi risultati per gli azionisti e tutti gli stakeholders nel corso di decenni e pertanto appare pretestuosa ed infondata l'osservazione che la nomina a Presidente Onorario potrebbe influenzare il board dell'Istituto in modo negativo per la minoranza.

Il dottor Ennio Doris ha deciso, per motivi molto chiaramente da lui espressi, di presentare le dimissioni dalla carica di Presidente e non si capisce perché negargli una carica meramente onorifica, ampiamente meritata e di prestigio per la Banca stessa.

Invito tutti gli azionisti a votare a favore della nomina del dottor Ennio Doris a Presidente Onorario della Banca Mediolanum: a lui vada il

nostro ringraziamento per quanto realizzato anche nell'interesse del nostro Paese.

Mi auguro che la proposta sia approvata con il voto favorevole e chiedo che il mio intervento sia messo a verbale della assemblea.”

Azionista Sig. Antonio Gusmini:

“In qualità di Azionista di Banca Mediolanum S.p.A. esprimo il mio totale assenso rispetto alla nomina quale Presidente Onorario della società del Cavaliere Ennio Doris.

Sento di potermi esprimere anche a nome dei collaboratori e dei manager della Banca, nel dire che annoverare tra le cariche istituzionali onorarie la figura del suo fondatore, rappresenti un elemento di forte valorizzazione dell'identità societaria e del proprio capitale intangibile, costituito dalla cultura organizzativa e dalle storie di successo che la caratterizzano.

Credo fermamente che la copertura di tale carica onorifica da parte di Ennio Doris esprima, nel migliore dei modi, la coerenza di una società proiettata da sempre verso il futuro, ma con delle radici ancorate alla propria storia ed ai propri valori.

Auspico quindi che la proposta venga accolta con voto favorevole e chiedo che il mio intervento sia messo a verbale della assemblea.”

Azionista Sig. Stefano Volpato:

“Sono certo che chiunque abbia o abbia avuto un ruolo importante in questa azienda, abbia sempre sentito il peso, la responsabilità, la sfida di dover dimostrare che, dietro al grande fondatore Ennio Doris, ci fosse una squadra coesa, competente e pronta a portare verso traguardi ancora più ambiziosi, il progetto iniziale.

Da quel lontano 1996, anno della quotazione in borsa, è come se tutti fossimo sottoposti ad un esame continuo.

Penso che la soddisfazione più grande che Ennio Doris ha potuto avere in questi ultimi tempi, è proprio quella di vedere che la sua creatura, pur senza la sua presenza costante, è riuscita a progredire e raggiungere livelli insperati proprio in un uno dei momenti più difficili degli ultimi cinquanta anni.

Ora ci guardiamo intorno dal ponte di comando di questa corazzata, che naviga con passo sicuro e vediamo il nostro AD Massimo Doris, il nostro Pres. Giovanni Pirovano, il nostro DG Gianluca Bosisio e abbiamo nel cuore due stati d'animo diversi; da una parte una grande innegabile soddisfazione: i migliori risultati di sempre, un'innovazione continua, i clienti soddisfatti, i collaboratori motivati. Abbiamo tutte le manovre ben salde nelle nostre mani e sappiamo perfettamente dove condurre la nave, ognuno per i propri compiti e competenze.

Dall'altra sappiamo che una parola, una visione, la sola presenza anche se occasionale di Ennio Doris, mentore, amico e ispiratore, ancora oggi rappresenta un boost aggiuntivo irrinunciabile e saremmo stolti a non approfittarne.

Con la sua figura carismatica, Ennio Doris non incarna solamente il capitano d'industria, l'imprenditore di successo, ma soprattutto l'uomo fra gli uomini, sempre pronto a comprendere e far comprendere gli infiniti e intricati equilibri della vita umana, dell'interazione tra gli esseri umani, dell'interazione storica tra generazioni.

Ennio Doris ci ha aperto le porte ad un nuovo modo di fare impresa, mettendo gli esseri umani al centro di ogni decisione e trovando nei risultati eccellenti la naturale conseguenza.

Siamo consapevoli dell'enorme fortuna che abbiamo avuto nel poter collaborare con lui, ma siamo altresì consapevoli che il suo pensiero sarà sempre il nostro faro, il nostro punto di riferimento.

Per questo, il fatto che Ennio Doris, fondatore di Banca Mediolanum, sia nominato Presidente Onorario è quanto di meglio auspichiamo.

Chiedo che il mio intervento sia messo a verbale della assemblea.”

Chiede la parola l'amministratore delegato Massimo Doris, il quale esprime il proprio naturale favore alla nomina del padre, Ennio Doris, quale Presidente Onorario. Ricorda, con l'occasione, come l'intervento personale di Ennio Doris (unitamente agli altri soci di riferimento della società) in occasione del fallimento di Lehman Brothers sia stato a indubitabile favore dei soci di minoranza: non si vede quindi come la figura di Ennio Doris possa pregiudicare i diritti delle minoranze della Società, come adombrato dai proxy advisors.

Su incarico del Presidente il segretario procede a dare lettura alle seguenti proposte di delibere, formulate dal consiglio di amministrazione nella propria relazione ex art. 125-ter TUF, specificando che si procederà con due distinte votazioni.

Proposta di delibera sul punto 2.1 all'ordine del giorno della parte ordinaria:

“L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

di nominare il Signor Ennio Doris alla carica di Presidente Onorario di Banca Mediolanum S.p.A., subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea delle modifiche statutarie di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno di parte straordinaria e con efficacia dalla data di iscrizione della relativa delibera presso il competente registro delle imprese.”

Proposta di delibera sul punto 2.2 all'ordine del giorno della parte ordinaria:

“L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

di stabilire che la nomina del Signor Ennio Doris alla carica di Presidente Onorario di Banca Mediolanum S.p.A. è a tempo indeterminato.”

Il segretario procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione sul **punto 2.1 dell'ordine del giorno** e comunica che il Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di ulteriori interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse

dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 395.126.680
- contrari: n. 69.300.308
- astenuti n. 7.759.

A nome del Presidente il segretario comunica che la votazione è **approvata a maggioranza**.

* * *

Il segretario procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di **deliberazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno** e comunica che Rappresentante Designato, previa comunicazione dell'assenza di ulteriori interventi da parte di soggetti dal medesimo rappresentati, conferma che non vi sono state variazioni nelle presenze già comunicate.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che, delle complessive n. 613.787.172 azioni legittimate al voto di cui è portatore nella presente assemblea, sono temporaneamente escluse dalla votazione (non votanti) n. 149.352.425 azioni, e che le rimanenti n. 464.434.747 manifestano i seguenti voti:

- favorevoli: n. 390.535.501
- contrari: n. 73.891.487
- astenuti n. 7.759.

A nome del Presidente il segretario comunica dunque che la votazione è **approvata a maggioranza** e lascia la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione per i saluti conclusivi.

* * * * *

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 11.36.

Si allega al presente atto:

"A" Elenco dei partecipanti con indicazione analitica dei voti espressi in ciascuna votazione.

"B" Relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter TUF,

"C" Statuto aggiornato, ai fini del deposito ex art. 2436 c.c.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 10,56 di questo giorno nove novembre duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sette fogli ed occupa quattordici pagine sin qui.

Firmato Federico Mottola Lucano

Allegato A' al' atto in data
9-11-2021 n. 8750/4414 rep.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria			Straordinaria			
			5	6	7	1	2	3	4
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135- 0									
NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI									
- PER DELEGA DI									
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	49.686		F	C	C		C	F	F
ABU DHABI PENSION FUND	7.351		F	C	C		C	F	F
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US EQUITY CIT FUND	6.687		F	C	C		C	F	F
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	201.048		F	C	C		C	F	F
ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	28.252		F	C	C		C	F	F
ACADIAN GLOBAL WITH OPPORTUNISTIC SHORTING FUND	3.615		F	C	C		C	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC	66.769		F	C	C		C	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	110.255		F	C	C		C	F	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	527.660		F	C	C		C	F	F
ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC	8.721		F	C	C		C	F	F
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	41.767		F	F	F		F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST BLACKROCK GLOBAL STRATEGIES	2.305		F	C	C		C	F	F
POR									
ADVANCED SERIES TRUST AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION	140.622		F	C	C		F	F	F
PORTFOLIO									
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT	249.428		F	C	C		C	F	F
AEGON CUSTODY B.V	325.666		F	C	C		C	F	F
AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE	560		F	C	C		C	F	F
SERVICES LIMITED									
AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN)	34.763		F	C	C		C	F	F
LIMITED									
AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	495.205		F	C	C		C	F	F
AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	33.990		F	C	C		C	F	F
AHL GENESIS LIMITED	32.251		F	C	C		C	F	F
AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD	27.932		F	C	C		C	F	F
AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME	4.803		F	C	C		C	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	517		F	C	C		C	F	F
ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND C/O	36.851		F	F	F		F	F	C
CITCO FD SVCS IRELAND LTD									
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND	285.499		F	F	F		F	F	C
ALGERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	156.045		F	C	C		C	F	F
ALICE L. WALTON CHARITABLE LLC	26.527		F	C	C		C	F	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	270.000		F	C	C		C	F	F
ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE	44.317		F	C	C		C	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	209.070		F	C	C		C	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	51.331		F	C	C		C	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT	15.168		F	C	C		C	F	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	19.400		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI F PENCABBV PENSIONS	36.413		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN	7.951		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-GSIM-A	4.232		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	36.140		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT	5.385		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	6.000		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI-FONDS PF2 SEGMENT PF2-AA2-E_EUA	27.036		F	C	C		C	F	F
ALLIANZGI-FONDS PTV2 SEGMENT PTV2-AA2-E_EUA	51.125		F	C	C		C	F	F
ALLSTATE INSURANCE COMPANY	551		F	C	C		C	F	F
AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	365		F	C	C		C	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY	14.690		F	C	C		C	F	F
ETF									

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria				Straordinaria			
			5	6	7		1	2	3	4
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.280		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	152.000		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	493.031		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI PRIME EUROPE - UCITS ETF DR	413		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI PRIME EUROZONE	4.092		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI PRIME GLOBAL - UCITS ETF DR	890		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	597.543		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA	2.005.000		F	C	C		C	F	F	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR	490.000		F	C	C		C	F	F	F
ARIEL INTERNATIONAL DM/EM LLC	33.045		F	C	C		C	F	F	F
ARIEL INTERNATIONAL FUND	104.972		F	C	C		C	F	F	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	61.483		F	C	C		C	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD FUND I	99.369		F	C	C		C	F	F	F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND	323.323		F	C	C		C	F	F	F
ASCENSION ALPHA FUND LLC.	97.119		F	C	C		C	F	F	F
ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUST	15.939		F	C	C		C	F	F	F
AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL GROWTH PORTFOLIO	8.913		F	C	C		C	F	F	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED	8.112		F	C	C		C	F	F	F
AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERANNUATION AND RETIREMENT FUND	4.898		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	4.004		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND	444		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	4.247		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	800		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	5.720		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND	633		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND	588		F	C	C		C	F	F	F
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	196.722		F	C	C		C	F	F	F
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	8.547		F	C	C		C	F	F	F
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	5.758		F	C	C		C	F	F	F
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	66.235		F	C	C		C	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	700.000		F	F	F		F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	5.000		F	F	F		F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	100.000		F	F	F		F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ EQUITY EUROPE	520.000		F	F	F		F	F	F	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	325.000		F	F	F		F	F	F	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.056		F	C	C		C	F	F	F
BARCLAYS MULTI-MANAGER FUND PLC	42.526		F	C	C		C	F	F	F
BECTON DICKINSON AND COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	22.787		F	C	C		C	F	F	F
BESSEMER TRUST CO CLEARING ACCT	15.740		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK - IG INTERNAZIONALEQUITY POOL	4.317		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK ADVANTAGE GLOBAL FUN	2.056		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND	21.279		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	1.340		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	40.330		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK FISSION INDEXED INTERNATIONAL EQUITY FUND	912		F	C	C		C	F	F	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	7.564		F	C	C		C	F	F	F

Pagina: 2

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
BLACKROCK FUNDS I ICAV	6.762	
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	223.262	
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	254.229	
BLACKROCK LIFE LTD	24.667	
BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	117	
BLACKROCK STRATEGIC INCOME OPPORTUNITIES PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS V	405.806	
BNZ WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITIES (INDEX) FUND	5.393	
BP2S DUBLIN/ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC ALGEBRIS FINANCIAL EQUITY FUND	128.305	
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	196.656	
BROWN BROTHERS HARRIMAN(LUXEMBOURG) SCA CUSTODIAN FOR FIDELITY FUNDS - ITALY	317.676	
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	760	
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	1.495	
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	660.137	
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	902.556	
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX FUND	8.796	
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	65.008	
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	1	
CB NL OTHER CLIENTS ASSETS TAX	27.617	
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS	33	
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	18.772	
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE FINANCIAL EQUITY FUND	1.537.925	
CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	1.038	
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	189	
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	255.003	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	500.438	
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	12.792	
CLASS N AHL ALPHA 2.5XL EUR TRADING LIMITED	29.887	
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	25.272	
CO-OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN	20.131	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	280.302	
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	80.948	
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63..	23.591	
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	35.387	
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	844	
COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	43.985	
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	7.562	
CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.595	
CSX CORP MASTER PENSION TRUST	36.491	
D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	1.867	
DAVID KIRK WALLACE PLEDGED COLLATERAL ACCOUNT FBO FIRST REPUBLIC BANK	87	
DBI-FONDS EBB	8.255	
DEKA-RAB	9.048	
DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	2.114	
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQ.	77.752	
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	3.949	
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXFF)	1.520	
DEVELOPED INTERNATIONAL EQUITY SELECT ETF	2.734	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
Ordinaria					Straordinaria				
5	6	7			1	2	3	4	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	F	F			F	F	C	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	
F	C	C			C	F	F	F	

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria			Straordinaria				
			5	6	7	1	2	3	4	
FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	3.400		F	C	C	C	F	F	F	
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	4.488		F	C	C	C	F	F	F	
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	339		F	C	C	C	F	F	F	
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	2.442		F	C	C	C	F	F	F	
G.A.-FUND-B - EURO EQUITIES	26.683		F	C	C	C	F	F	F	
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	134.688		F	C	C	C	F	F	F	
GENERALI GLOBAL - FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	161.000		F	F	F	F	F	F	F	
GENERALI ITALIA SPA	287.623		F	F	F	F	F	F	F	
GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	2.344		F	C	C	C	F	F	F	
GLOBAL BOND FUND WAYCROSSE INC	13.421		F	C	C	C	F	F	F	
GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)	1.926		F	C	C	C	F	F	F	
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	3.078		F	C	C	C	F	F	F	
GMAM GROUP PENSION TRUST II	15.576		F	C	C	C	F	F	F	
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	37.930		F	C	C	C	F	F	F	
GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	95.077		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS FUNDS	1.158.300		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	12.838		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS MARKETBETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	4.283		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUND	143.832		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND	989.673		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY FUND	93.385		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS TRUST II - GOLDMAN SACHS MULTI-MANAGER ALTERNATIVE	15.939		F	C	C	C	F	F	F	
GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.652		F	C	C	C	F	F	F	
GOVERNMENT OF NORWAY	4.177.321		F	F	F	F	F	F	F	
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	9.997		F	C	C	C	F	F	F	
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	345		F	C	C	C	F	F	F	
HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	150.040		F	C	C	C	F	F	F	
HEALTHNOW NEW YORK INC.	57.517		F	C	C	C	F	F	F	
HELIUM ALPHA	6.831		F	C	C	C	F	F	F	
HIGHMARK INC	5.702		F	C	C	C	F	F	F	
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	98.865		F	C	C	C	F	F	F	
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	100.763		F	C	C	C	F	F	F	
HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM	82.156		F	C	C	C	F	F	F	
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11.	4.416		F	C	C	C	F	F	F	
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.	7.110		F	C	C	C	F	F	F	
HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03.	4.917		F	C	C	C	F	F	F	
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03..	5.781		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC BANK SSB AUT EU SCREEN EX CONTROVERSIES CW INDEX EQ FND	154.038		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC EUROPE SMALL & MID CAP	345.164		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	101.526		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS ICVC	16.227		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC MANAGED BALANCED FUND	4.105		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC MANAGED GROWTH FUND	6.041		F	C	C	C	F	F	F	
HSBC POOLED INVESTMENT FUND -HSBC POOLED EUROPEAN EQUITY FUND	266.833		F	C	C	C	F	F	F	
HUDSON EAST RIVER SYSTEMS LLC	8.397		F	C	C	C	F	F	F	
IAM NATIONAL PENSION FUND	212.310		F	C	C	C	F	F	F	

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE		Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
				Ordinaria			Straordinaria						
				5	6	7	1	2	3	4			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI													
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		37.582		F	C	C				C	F	F	F
ILA - RAFIMF		1.675		F	C	C				C	F	F	F
ILA-A-FTSEDW		17.043		F	C	C				C	F	F	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		12.862		F	C	C				C	F	F	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		10.792		F	C	C				C	F	F	F
ING DIRECT SICAV		14.350		F	C	C				C	F	F	F
INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND		73.743		F	C	C				C	F	F	F
INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK		33.714		F	C	C				C	F	F	F
INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)		2.154		F	C	C				C	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		42.500		F	C	C				C	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.553		F	C	C				C	F	F	F
INTERNATIONAL SMALL CO FUND		704.908		F	C	C				C	F	F	F
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		4.578		F	C	C				C	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH		234.780		F	C	C				C	F	F	F
INVESCO EUROPEAN EQUITY FUND UK		2.880.530		F	F	C				F	F	F	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		57.925		F	F	C				F	F	F	F
INVESCO FUNDS		1.072.998		F	F	C				F	F	F	F
INVESCO PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA ETF		117		F	F	C				F	F	F	F
INVESCO S AND P INTERNATIONAL DEVELOPED QUALITY ETF		5.338		F	F	C				F	F	F	F
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		12.722		F	C	C				C	F	F	F
IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL		24.160		F	C	C				C	F	F	F
IQ CANDRIAM ESG INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.375		F	C	C				C	F	F	F
IRISH AIRLINES PILOTS SUPERANNUATION SCHEME		1.407		F	C	C				C	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE PLC		8.702		F	C	C				C	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE.		29.255		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		591		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.135.344		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		89.130		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		191.208		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		75.155		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		47.141		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.051.223		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		51.879		F	C	C				C	F	F	F
ISHARES VII PLC		357.102		F	C	C				C	F	F	F
J O HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FUND PLC - J O HAMBRO		75.189		F	C	C				C	F	F	F
JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		1.207		F	C	C				C	F	F	F
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD. AS TRUSTEE FOR STB GS GLOBAL (EX JAP AN) QUANT EQUITY MOTHER FUND		13.074		F	C	C				C	F	F	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		45.332		F	C	C				C	F	F	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		7.222		F	C	C				C	F	F	F
JNL INTERNATIONAL INDEX FUND		32.005		F	C	C				C	F	F	F
JNL/BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND		1.670		F	C	C				C	F	F	F
JNL/JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND		922		F	C	C				C	F	F	F
JNL/MELLON MSCI WORLD INDEX FUND		1.653		F	C	C				C	F	F	F
JOHCM GLOBAL INCOME BUILDER FUND.		40.268		F	C	C				C	F	F	F
JOHN E FETZER INSTITUTE INC		5.241		C	C	C				F	F	F	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		736		F	C	C				C	F	F	F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		4.344		F	C	C				C	F	F	F
JPM MULTI INCOME FUND		80.370		F	C	C				C	F	F	F

1

F F F F F

e; X: Assente alla votazione; N: Votato

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD	2.517.258	
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND	134.830	
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-SYSTEMATIC ALPHA PLUS FU	8.071	
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS FUND	258.655	
MARSHALL WACE UCITS FUNDS PLC - MW SYSTEMATIC ALPHA UCITS FUND	14.164	
MARSHALL WACE UCITS FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY - MW TOPS UCITS	413.319	
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	54.433	
MASSACHUSETTS BAY TRANSPORTATION AUTHORITY RETIREMENT FUND	23.194	
MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	335.148	
MASTER TRUST AGREEMENT BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TRUST COMPANY	38.462	
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	991	
MERCER QIF CCF	44.672	
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	48.722	
MERRILL LYNCH INVESTMENT SOLUTIONS	43.320	
MG INVESTMENT FUNDS (I) MG EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	7.715	
MG INVESTMENT FUNDS (11) MG EPISODE INCOME FUND	469.262	
MGI FUNDS PLC	9.689	
MI FONDS K10	47.234	
MI-FONDS 178	17.917	
MI-FONDS F55	14.998	
MI-FONDS G55	7.308	
MINISTRY OF DEFENSE PENSION FUND OF THE SULTANATE OF OMAN	24.325	
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	42.188	
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.793	
MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	40.853	
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	63.156	
MOTOROLA SOLUTIONS RETIREMENT TRUST	4.384	
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.760	
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	46.342	
NATIONAL EMPLOYMENT SAVINGS TRUST	217	
NATIONAL FUNERAL TRUST	1.000	
NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND	31.876	
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	252.480	
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	109.595	
NORGES BANK	64.717	
NORTHERN ENGAGE360 FUND.	4.423	
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	202.294	
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	30.422	
NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTERTRUST	15.403	
NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	1	
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	8.035	
NVIT GS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUND	8.607	
OHIO NATIONAL FUND, INC.- ON INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	7.759	
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	18.454	
ONTARIO POWER GENERATION INC .	78.242	
OPTIMUM INTERNATIONAL FUND	13.726	

[illegible]

NOMINATIVO PARTECIPANTE**Totale**Page: 9

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria			Straordinaria				
			5	6	7	1	2	3	4	
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	16.655		F	C	C	C	F	F	F	
SILVER INVESCO EURO EQUITY	127.856		F	F	C	F	F	F	F	
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	122.364		F	C	C	C	F	F	F	
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	6.096		F	C	C	C	F	F	F	
SPDR SP WORLD EX AUSTRALIA FUND	336		F	C	C	C	F	F	F	
SPRINT MASTER TRUST.	7.084		F	C	C	C	F	F	F	
SPW MULTIMANAGER EUROPEAN EX UKEQUITY FUND	276.980		F	F	C	F	F	F	F	
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	5.798		F	C	C	C	F	F	F	
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	100.406		F	C	C	C	F	F	F	
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	91.332		F	C	C	C	F	F	F	
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	531.144		F	C	C	C	F	F	F	
STANLIB FUNDS LIMITED	44.933		F	C	C	C	F	F	F	
STATE OF MINNESOTA	92.632		F	C	C	C	F	F	F	
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	11.128		F	C	C	C	F	F	F	
STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	2.391		F	C	C	C	F	F	F	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	225		F	C	C	C	F	F	F	
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST	5.487		F	C	C	C	F	F	F	
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	27.638		F	C	C	C	F	F	F	
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	16.887		F	C	C	C	F	F	F	
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	20.773		F	F	F	F	F	F	F	
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	14.651		F	C	C	C	F	F	F	
STICHTING PGGM DEPOSITARY	155.988		F	C	C	C	F	F	F	
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	9.218		F	C	C	C	F	F	F	
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	7.609		F	C	C	C	F	F	F	
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	6.545		F	C	C	C	F	F	F	
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	22.728		F	F	F	F	F	F	F	
SUE ANN ARNALL	4.275		F	C	C	C	F	F	F	
SUN CHEMICAL LIMITED PENSION SCHEME	2.478		F	C	C	C	F	F	F	
SUNAMERICA SERIES TRUST SA BLACKROCK VCP GLOBAL MULTI ASSET PORT	4.268		F	C	C	C	F	F	F	
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	165		F	C	C	C	F	F	F	
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	21.131		F	C	C	C	F	F	F	
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	17.178		F	C	C	C	F	F	F	
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.	19.283		F	C	C	C	F	F	F	
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST	7.937.510		F	C	C	C	F	F	F	
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL STOCK FUND	12.082.826		F	C	C	C	F	F	F	
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL STOCK PORTFOLIO	242.225		F	C	C	C	F	F	F	
T. ROWE PRICE RETIREMENT HYBRID TRUST	623.501		F	C	C	C	F	F	F	
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	11.240		F	C	C	C	F	F	F	
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	41.640		F	C	C	C	F	F	F	
THE BANK OF KOREA	50.125		F	C	C	C	F	F	F	
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	11.539		F	C	C	C	F	F	F	
THE GOLDMAN SACHS TRUST COMPANYNA COLLECTIVE TRUST	14.599		F	C	C	C	F	F	F	
THE HKSAR GOVERNMENT SCHOLARSHIP FUND	120		F	F	C	F	F	F	F	
THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	16.620		F	C	C	C	F	F	F	
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MTBJ400045828	131.797		F	C	C	C	F	F	F	
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBJ400097010	7.195		F	C	C	C	F	F	F	
THE MOTOROLA PENSION SCHEME	4.530		F	C	C	C	F	F	F	

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE			RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria			Straordinaria				
	Parziale	Totale	5	6	7	1	2	3	4	
DELEGANTI E RAPPRESENTATI										
THE NOMURA TRUST AND BANKING C	5.157		F	F	F	C	F	F	F	
THE PENSION BOARDS - UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	8.589		F	C	C	C	F	F	F	
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	8.252		F	C	C	C	F	F	F	
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	141.436		F	C	C	C	F	F	F	
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	29.808		F	C	C	C	F	F	F	
THE TRUST FOR AGE UK FUNERAL PLANS	709		F	C	C	C	F	F	F	
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	30.251		F	C	C	C	F	F	F	
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	62.815		F	C	C	C	F	F	F	
TRPH CORPORATION	1.479		F	C	C	C	F	F	F	
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	498		F	C	C	C	F	F	F	
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	516.300		F	C	C	C	F	F	F	
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	8.256		F	C	C	C	F	F	F	
UBS (US) GROUP TRUST	18.922		F	C	C	C	F	F	F	
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	352		F	C	C	C	F	F	F	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	10.308		F	C	C	C	F	F	F	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	80.702		F	C	C	C	F	F	F	
UBS LUX FUND SOLUTIONS	52.831		F	C	C	C	F	F	F	
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	37.602		F	C	C	C	F	F	F	
UI-PAVO-100	42.695		F	C	C	C	F	F	F	
UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY	1.338		F	C	C	C	F	F	F	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF MS-B HAUFPONDS	27.746		F	C	C	C	F	F	F	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	6.411		F	C	C	C	F	F	F	
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR SRV100	33.338		F	C	C	C	F	F	F	
UNIVEST.	189.739		F	C	C	C	F	F	F	
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND	105.060		F	C	C	C	F	F	F	
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	47.481		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	1.627.490		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.885		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	11.580		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD ETHICALLY CONSCIOUS INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND	6.731		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	512.012		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	147.275		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	1.111.626		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND	471.933		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	28.421		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	2.936		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	858		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	216.525		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD GLOBAL MULTI-FACTOR FUND	1.181		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD GLOBAL VALUE EQUITY FUND	4.144		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	2.825		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	33.173		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD INTL HIGH DIV YLD INDEX FD	83.609		F	C	C	C	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	111.261		F	C	C	C	F	F	F	

Pageina: 11

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria				Straordinaria			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			5	6	7		1	2	3	4
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD-VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF	24.846		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD/VANG FTSE DEVELOPED WRLD CMMN CONT FD	4.744		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD/VANG FTSE DVLDP WRLD EX UK CMN CNT FD	3.795		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	64.919		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF - VANGUARD FTSE DEVELOPED WORLD II CCF	11.998		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SRI FTSE DEVELOPED WORLD II CCF	4.299		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF/VANGUARD SRI FTSE DEVELOPED EUROPE II CCF	10.654		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	559.586		F	C	C		C	F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	114.118		F	C	C		C	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	35.281		F	C	C		C	F	F	F
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	26.189		F	C	C		C	F	F	F
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	324.585		F	C	C		C	F	F	F
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	1.484.148		F	C	C		C	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	121.243		F	C	C		C	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	7.538		F	C	C		C	F	F	F
VILLIERS OPERA - BFT	105.721		F	C	C		C	F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	2		F	C	C		C	F	F	F
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	46.498		F	C	C		C	F	F	F
VY T ROWE PRICE INTERNATIONAL STOCK PORTFOLIO	171.530		F	C	C		C	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	138.753		F	C	C		C	F	F	F
WESPATH FUNDS TRUST	11.083		F	C	C		C	F	F	F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	3.333		F	C	C		C	F	F	F
WHIRLPOOL CORPORATION AND SUBSIDIARY EMPLOYEES RETIREMENT TRUST 200 N M	5.736		F	C	C		C	F	F	F
WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	727		F	C	C		C	F	F	F
WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES (NZ HEDGED)	926		F	C	C		C	F	F	F
WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND	2.905		F	C	C		C	F	F	F
WM ALTERNATIVES TOPS LONG/SHORT EQUITY MASTER FUND LIMITED C/O SRVS CAYMAN LTD	19.669		F	F	F		F	F	F	F
WORLD ALPHA TILTS - ENHANCED FUND B	1.790		F	C	C		C	F	F	F
XTRACKERS EUROZONE EQUITY ETF	129		F	C	C		C	F	F	F
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	796		F	C	C		C	F	F	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	524		F	C	C		C	F	F	F
ZURICH INSURANCE COMPANY LTD - BRANCH ITALIANA	18.155		F	C	C		C	F	F	F
ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A	388.237		F	C	C		C	F	F	F
		85.617.406								
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI - PER DELEGA DI	0									
FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST S.P.A. di cui 149.352.425 azioni non aventi diritto di voto	223.545.185		F	F	F		F	F	F	F
		223.545.185								
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI - PER DELEGA DI	0									
CHERUBINI TERESA	2.000		F	F	F		F	F	F	F
COLUSSI VITTORIO	80.000		F	F	F		F	F	F	F
CRACCO SILVIO	1.910.000		F	F	F		F	F	F	F
DORIS MASSIMO	70.923		F	F	F		F	F	F	F
FINPROG ITALIA S.P.A.	195.289.557		F	F	F		F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

di cui 6.000.000 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;
di cui 23.130.000 azioni in nuda proprietà senza diritto di voto - diritto di voto spettante a Doris Ennio
di cui 23.130.000 azioni in nuda proprietà senza diritto di voto - diritto di voto spettante a Tombolato Lina

FIVEFLOWERS S.R.L.

Parziale

Totale

GUSMINI ANTONIO

INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER
GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI

LADO STEFANO

LINA S.R.L.

PARLATO SPADAFORA ETTORE

PIROVANO GIOVANNI

POLI GIOVANNI

SNOW PEAK S.R.L.

T-INVEST S.R.L.

TARDITI VITTORIO

VOLPATO STEFANO

14.825.000

7.313

2.755.166

2.000

23.563.070

149.843

337.000

700

14.687.180

50.847.898

650

96.281

304.624.581

RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
Ordinaria					Straordinaria				
5	6	7			1	2	3	4	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
A	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	
F	F	F			F	F	F	F	

Legenda:

- 1 Inserimento comma 6 art. 10, comma 5 art. 19, lett. G art. 24
- 3 Modifica dell'art. 27, commi 1 e 4
- 5 Nomina di un amministratore per l'integrazione del CDA
- 7 Determinazione del periodo di durata della carica

- 2 Modifica art. 19 commi 3 e 4, e dell' art. 24 lettera E

- 4 Modifica dell'art. 6 comma 6

- 6 Nomina del Presidente Onorario



SPAZIO ANNULLATO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 3 NOVEMBRE 2021



PARTE STRAORDINARIA

1. **Modifica degli artt. 6, 10, 19, 24 e 27 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
 - 1.1. *Inserimento del comma 6 dell'art. 10; del comma 5 dell'art. 19; e della lett. (g) dell'art. 24, dello Statuto sociale (Presidente Onorario);*
 - 1.2. *Modifica dell'art. 19, commi 3 e 4, e dell'art. 24, lettera (e), dello Statuto sociale (funzionamento del Consiglio di Amministrazione e Dirigente Preposto);*
 - 1.3. *Modifica dell'art. 27, commi 1 e 4, dello Statuto sociale (requisiti Collegio Sindacale);*
 - 1.4. *Modifica dell'art. 6, comma 6, dello Statuto sociale (Capitale Sociale - aggiornamento).*

Relazione illustrativa degli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A. ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 ("TUF")

Punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria

1. Modifica degli artt. 6, 10, 19, 24 e 27 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1. Inserimento del comma 6 dell'art. 10; del comma 5 dell'art. 19; e della lett. (g) dell'art. 24, dello Statuto sociale (Presidente Onorario);

1.2. Modifica dell'art. 19, commi 3 e 4, e dell'art. 24, lettera (e), dello Statuto sociale (funzionamento del Consiglio di Amministrazione e Dirigente Preposto);

1.3. Modifica dell'art. 27, commi 1 e 4, dello Statuto sociale (requisiti Collegio Sindacale);

1.4. Modifica dell'art. 6, comma 6, dello Statuto sociale (Capitale Sociale - aggiornamento).

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A. (la "**Banca**"), Vi ha convocati in Assemblea straordinaria per proporVi di modificare gli artt. 6, 10, 19, 24 e 27 dello Statuto Sociale, come di seguito illustrato.

1.1. Inserimento del comma 6 dell'art. 10; del comma 5 dell'art. 19; e della lett. (g) dell'art. 24, dello Statuto sociale (Presidente Onorario)

Si propone di introdurre la figura del Presidente Onorario, al fine di creare una carica sociale onorifica che possa essere ricoperta da coloro i quali hanno contribuito nel tempo a dare lustro alla reputazione della Banca e, pertanto, possa rappresentare quest'ultima in contesti istituzionali, sociali o culturali, nonché apportare la sua esperienza espletando una funzione consultiva in favore del Consiglio di Amministrazione.

A tal fine, si propongono le modifiche statutarie di seguito illustrate.

- Art. 10, comma 6, dello Statuto sociale

Con l'inserimento del nuovo comma 6 dell'art. 10, si introduce la figura del Presidente Onorario, scelto tra le persone (anche non componenti del Consiglio di Amministrazione) che abbiano contribuito in maniera significativa allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Banca. La relativa nomina spetta all'Assemblea dei azionisti, che determina la durata della carica (la quale, trattandosi di carica onorifica, può anche essere indeterminata) e l'eventuale compenso.

Il Presidente Onorario ha facoltà di partecipare e intervenire alle Assemblee.

- Art. 19, comma 5, dello Statuto sociale

Le funzioni della carica di Presidente Onorario sono indicate nel nuovo comma 5 dell'art. 19: egli collabora con l'Amministratore Delegato in relazione all'elaborazione e all'implementazione di iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali che coinvolgano la Banca.

Qualora l'Assemblea abbia nominato un Presidente Onorario che non sia amministratore, egli può comunque partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto e con funzione consultiva, esprimendo pareri in merito alle materie oggetto di discussione.

- Art. 24, lettera (g), dello Statuto sociale

Con l'inserimento della lettera (g) dell'art. 24 si precisa che al Presidente Onorario possono essere affidati, previa decisione del Consiglio di Amministrazione, specifici incarichi di rappresentanza della Banca, ivi incluso in relazione a iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali.

STATUTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 10, comma 6	Articolo 10, comma 6
NON PRESENTE	6. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea può nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione stesso, un Presidente Onorario scelto tra coloro i quali abbiano contribuito in maniera significativa allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Società, determinandone altresì l'eventuale compenso. Il Presidente Onorario resta in carica per il periodo di tempo, anche indeterminato, stabilito

	dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Presidente Onorario ha facoltà di intervenire alle Assemblee e di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi e nei modi di cui all'articolo 19.
Articolo 19, comma 5	Articolo 19, comma 5
NON PRESENTE	5. Ove nominato dall'Assemblea, il Presidente Onorario collabora con l'Amministratore Delegato in relazione all'elaborazione e all'implementazione di iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali che coinvolgano la Società e – qualora non sia amministratore – può partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, con funzione consultiva e senza diritto di voto, esprimendo pareri in merito alle materie oggetto di discussione.
Articolo 24, lettera (g)	Articolo 24, lettera (g)
NON PRESENTE	Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile: [...] g) può affidare al Presidente Onorario, ove nominato dall'Assemblea, specifici incarichi di rappresentanza della Società, in particolare in relazione a iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali.

1.2. Modifica dell'art. 19, commi 3 e 4, e dell'art. 24, lett.(e), dello Statuto Sociale

(funzionamento del Consiglio di Amministrazione e Dirigente Preposto);

Si propongono talune modifiche in merito (a) alle modalità di funzionamento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché (b) alla figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al fine di allineare le relative previsioni Statutarie alla migliore prassi di *corporate governance*.

In particolare, si propongono le modifiche statutarie di seguito illustrate.

- Art. 19, comma 3

Al fine di razionalizzare il procedimento di convocazione del Consiglio di Amministrazione, si ritiene opportuno prevedere che la relativa convocazione possa essere fatta (su incarico del Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci) anche da altro Amministratore o dal Segretario.

- Art. 19, comma 4

Tenuto conto del recente orientamento anche notarile in materia di intervento mediante mezzi di telecomunicazione, si propone di eliminare la previsione ai sensi della quale è necessaria la presenza, nello stesso luogo, del presidente della riunione e del segretario per le adunanze del Consiglio di Amministrazione che si tengano per audioconferenza o videoconferenza.

- Art. 24, lettera (e)

Tenuto conto anche dei requisiti richiesti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "DM 169/2020") ai "*responsabili delle principali funzioni aziendali delle banche di maggiori dimensioni o complessità operativa*" (art. 20), tra i quali figura il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, si ritiene opportuno integrare e modificare l'articolo 24, lettera (e) come segue:

- (a) inserire un rinvio ai requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente (nonché, se del caso, dai codici di comportamento) per il medesimo dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- (b) prevedere che il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – in linea con la migliore prassi di *corporate governance* – rimanga in carica fino a revoca (da effettuarsi con le medesime modalità della nomina).

STATUTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 19, comma 3	Articolo 19, comma 3

3. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma oppure telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun sindaco effettivo agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari. Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra elencati.	3. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, anche mediante apposito incarico a un altro Amministratore o al Segretario, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma oppure telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun sindaco effettivo agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari. Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra elencati.
Articolo 19, comma 4	Articolo 19, comma 4
4. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione.	4. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione.
Articolo 24, lettera (e)	Articolo 24, lettera (e)
Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile: [...] e) nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di	Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile: [...] e) nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo fra soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, nonché dai Codici di Comportamento, e in ogni caso che abbiano maturato una qualificata

consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.	esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.
Il Consiglio di Amministrazione provvede, inoltre, a conferirgli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.	Il Consiglio di Amministrazione provvede, inoltre, a conferirgli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.
In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, nonché dai Codici di Comportamento e dal presente statuto.	In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, nonché dai Codici di Comportamento e dal presente statuto.
Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dura in carica fino alla data della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'Assemblea che ha deliberato in merito alla nomina dell'intero Consiglio;	Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dura in carica fino alla data della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'Assemblea che ha deliberato in merito alla nomina dell'intero Consiglio a revoca, da effettuarsi con le medesime modalità della nomina;

1.3. Modifica dell'art. 27, commi 1 e 4, dello Statuto Sociale (requisiti Collegio Sindacale)

Si propongono alcune modifiche alle previsioni del comma 1 dell'art. 27 in materia di requisiti dei componenti del Collegio Sindacale, anche tenuto conto di quanto previsto in materia di requisiti di professionalità dal DM 169/2020, nonché una modifica del comma 4 di mero coordinamento con il complessivo testo dello Statuto sociale.

- **Art. 27, comma 1**

Si ritiene opportuno eliminare la previsione che richiede a tutti i sindaci di essere iscritti al registro dei revisori legali e delle società di revisione (e di avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni), tenuto conto che – ai sensi del DM 169/2020 (nonché

dal Decreto 30 marzo 2000, n. 162) – i componenti del Collegio Sindacale possono maturare i propri requisiti di professionalità anche attraverso l'esercizio di altre attività o funzioni (fermo restando, ai sensi del DM 169/2020, il numero minimo di sindaci che devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni).

Inoltre, anche tenuto conto di quanto previsto dal DM 169/2020 in materia di valutazione dell'idoneità degli esponenti, si propone di sostituire l'attuale previsione con un rinvio alle previsioni di legge e regolamentari vigenti che disciplinano tale valutazione.

- Art. 27, comma 4

La modifica proposte all'art. 27, comma 4, è di mero coordinamento con una definizione già utilizzata nel testo statutario.

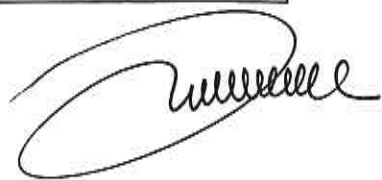
STATUTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 27, comma 1	Articolo 27, comma 1
1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Tutti i sindaci devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza. Al Collegio Sindacale competono tutti i compiti ed i poteri previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, ivi compreso l'obbligo di informare senza indugio la Banca d'Italia e Consob di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione delle	1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Tutti i sindaci devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza, da accertarsi ai sensi delle medesime previsioni. Al Collegio Sindacale competono tutti i compiti ed i poteri previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, ivi compreso l'obbligo di informare senza indugio la Banca d'Italia e Consob di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano

banche o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria. A tali fini i sindaci, anche singolarmente, possono procedere ad atti ispettivi o richieste formali a qualsiasi ufficio della Società su qualsiasi materia inerente l'attività sociale.	costituire una irregolarità nella gestione delle banche o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria. A tali fini i sindaci, anche singolarmente, possono procedere ad atti ispettivi o richieste formali a qualsiasi ufficio della Società su qualsiasi materia inerente l'attività sociale.
Articolo 27, comma 4	Articolo 27, comma 4
4. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. Le liste sono corredate: [...] b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 148 del D.lgs. n. 58/1998 e dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti"); [...]	4. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. Le liste sono corredate: [...] b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 148 del D.lgs. n. 58/1998 e dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti"); [...]

1.4. Modifica dell'art. 6, comma 6, dello Statuto Sociale (Capitale Sociale - aggiornamento)

Le modifiche proposte all'art. 6, comma 6, sono di mero adeguamento, riguardando la soppressione delle clausole statutarie relative a talune deliberazioni assembleari di aumento di capitale a servizio di piani di stock option non più attuali.

STATUTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 6, comma 6	Articolo 6, comma 6



6. L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A. in data 29 settembre 2015 – contestualmente all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mediolanum S.p.A. in Banca Mediolanum S.p.A. e subordinatamente all'efficacia della fusione medesima – ha deliberato una serie di aumenti di capitale a servizio dei piani di stock option già posti in essere dalla società incorporanda, in sostituzione delle relative deliberazioni di aumento di capitale già assunte dal consiglio di amministrazione della società incorporanda stessa, alle medesime condizioni e nei medesimi termini stabiliti in tutte le deliberazioni di aumento non ancora esaurite. Più in particolare, la predetta Assemblea straordinaria ha deliberato:

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 13 maggio 2008, per massimi euro 3.686,40 mediante emissione di massime n. 36.864 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2008, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti, con precisazione che il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 13 maggio 2009 per massimi euro 7.316,00 mediante emissione di massime n. 73.160 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale,

6. L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A. in data 29 settembre 2015 – contestualmente all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mediolanum S.p.A. in Banca Mediolanum S.p.A. e subordinatamente all'efficacia della fusione medesima – ha deliberato una serie di aumenti di capitale a servizio dei piani di stock option già posti in essere dalla società incorporanda, in sostituzione delle relative deliberazioni di aumento di capitale già assunte dal consiglio di amministrazione della società incorporanda stessa, alle medesime condizioni e nei medesimi termini stabiliti in tutte le deliberazioni di aumento non ancora esaurite. Più in particolare, la predetta Assemblea straordinaria ha deliberato:

~~–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 13 maggio 2008, per massimi euro 3.686,40 mediante emissione di massime n. 36.864 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2008, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti, con precisazione che il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;~~

~~–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 13 maggio 2009 per massimi euro 7.316,00 mediante emissione di massime n. 73.160 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale,~~

godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2009, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; con precisazione che il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;

—di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 8 luglio 2010, per massimi euro 131.744,20 mediante emissione di massime n. 1.317.442 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

—di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 12 maggio 2011, per massimi euro 67.427,50 mediante emissione di massime n. 674.275 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., a sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

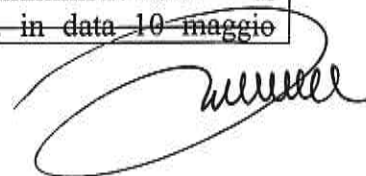
—di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate agli amministratori e ai dirigenti dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 10 maggio

~~godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2009, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; con precisazione che il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;~~

—di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 8 luglio 2010, per massimi euro 131.744,20 mediante emissione di massime n. 1.317.442 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

—di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 12 maggio 2011, per massimi euro 67.427,50 mediante emissione di massime n. 674.275 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., a sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

~~—di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate agli amministratori e ai dirigenti dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 10 maggio~~



2012, per massimi euro 186.405,00 mediante emissione di massime n. 1.864.050 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 10 maggio 2012, per massimi euro 70.840,00 mediante emissione di massime n. 708.400 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate agli amministratori e ai dirigenti dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 9 maggio 2013, per massimi euro 136.155,00 mediante emissione di massime n. 1.361.550 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 9 maggio 2013, per massimi euro 95.100,00 mediante emissione di massime n. 951.000 azioni ordinarie senza

~~2012, per massimi euro 186.405,00 mediante emissione di massime n. 1.864.050 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;~~

~~–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 10 maggio 2012, per massimi euro 70.840,00 mediante emissione di massime n. 708.400 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;~~

~~–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate agli amministratori e ai dirigenti dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 9 maggio 2013, per massimi euro 136.155,00 mediante emissione di massime n. 1.361.550 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;~~

~~–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 9 maggio 2013, per massimi euro 95.100,00 mediante emissione di massime n. 951.000 azioni ordinarie senza~~

indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate agli amministratori e ai dirigenti dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 14 maggio 2014, per massimi euro 97.335,00 mediante emissione di massime n. 973.350 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 14 maggio 2014, per massimi euro 121.425,00 mediante emissione di massime n. 1.214.250 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 25 febbraio 2015, per massimi euro 125.850,00 mediante emissione di massime n. 1.258.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441,

indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

~~–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate agli amministratori e ai dirigenti dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 14 maggio 2014, per massimi euro 97.335,00 mediante emissione di massime n. 973.350 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni, in via scindibile;~~

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 14 maggio 2014, per massimi euro 121.425,00 mediante emissione di massime n. 1.214.250 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.

–di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 25 febbraio 2015, per massimi euro 125.850,00 mediante emissione di massime n. 1.258.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441,

comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.

comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.

* * *

Si precisa che le proposte di deliberazione oggetto della presente Relazione non determinano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

Premesso quanto sopra, si sottopongono all'approvazione dell'Assemblea le seguenti proposte di delibera.

Proposta di delibera sul punto 1.1 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) di inserire all'art. 10 dello Statuto sociale il comma 6, come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

"Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea può nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione stesso, un Presidente Onorario scelto tra coloro i quali abbiano contribuito in maniera significativa allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Società, determinandone altresì l'eventuale compenso. Il Presidente Onorario resta in carica per il periodo di tempo, anche indeterminato, stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Presidente Onorario ha facoltà di intervenire alle Assemblee e di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi e nei modi di cui all'articolo 19."

b) di introdurre all'art. 19 dello Statuto sociale il comma 5, come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

"Ove nominato dall'Assemblea, il Presidente Onorario collabora con l'Amministratore Delegato

in relazione all'elaborazione e all'implementazione di iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali che coinvolgano la Società e – qualora non sia amministratore – può partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, con funzione consultiva e senza diritto di voto, esprimendo pareri in merito alle materie oggetto di discussione.”

c) di introdurre all'art. 24 dello Statuto sociale la lettera (g), come illustrata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

“Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile:

[...]

g) può affidare al Presidente Onorario, ove nominato dall'Assemblea, specifici incarichi di rappresentanza della Società, in particolare in relazione a iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali.”

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, anche introducendo nelle stesse eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza delle deliberazioni medesime) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”

* * *

Proposta di delibera sul punto 1.2 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) di modificare l'art. 19, comma 3, dello Statuto sociale come illustrato nella Relazione illustrativa



del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

“La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, anche mediante apposito incarico a un altro Amministratore o al Segretario, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma oppure telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun sindaco effettivo agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari.

Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra elencati.”

b) di modificare l'art. 19, comma 4, dello Statuto sociale come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

“Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti.”

c) di modificare l'art. 24, lett. (e), dello Statuto sociale come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

“Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile:

[...]

e) nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo fra soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, nonché dai Codici di Comportamento, e in ogni caso che abbiano maturato una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di

attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, inoltre, a conferirgli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, nonché dai Codici di Comportamento e dal presente statuto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dura in carica fino a revoca, da effettuarsi con le medesime modalità della nomina;”

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, anche introducendo nelle stesse eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza delle deliberazioni medesime) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”

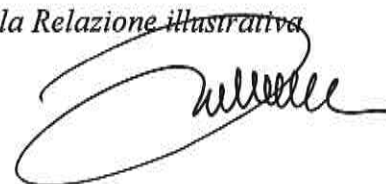
* * *

Proposta di delibera sul punto 1.3 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) di modificare l'art. 27, comma 1, dello Statuto sociale come illustrato nella Relazione illustrativa

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

“L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, da accertarsi ai sensi delle medesime previsioni.

Al Collegio Sindacale competono tutti i compiti ed i poteri previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, ivi compreso l'obbligo di informare senza indugio la Banca d'Italia e Consob di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione delle banche o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

A tali fini i sindaci, anche singolarmente, possono procedere ad atti ispettivi o richieste formali a qualsiasi ufficio della Società su qualsiasi materia inerente l'attività sociale.”

b) di modificare l'art. 27, comma 4, dello Statuto sociale come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:

“Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;*
- b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente,*

una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 148 del D.lgs. n. 58/1998 e dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Regolamento Emittenti;

- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura.*

Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente.”

- c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, anche introducendo nella stessa eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza delle deliberazioni medesime) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”*

* * *

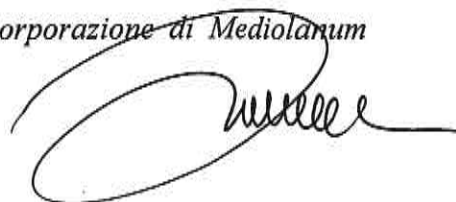
Proposta di delibera sul punto 1.4 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- a) di modificare l'art. 6, comma 6, dello Statuto sociale come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella formulazione di seguito riportata:*

“L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A. in data 29 settembre 2015 – contestualmente all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mediolanum

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to a corporate official.

S.p.A. in Banca Mediolanum S.p.A. e subordinatamente all'efficacia della fusione medesima – ha deliberato una serie di aumenti di capitale a servizio dei piani di stock option già posti in essere dalla società incorporanda, in sostituzione delle relative deliberazioni di aumento di capitale già assunte dal consiglio di amministrazione della società incorporanda stessa, alle medesime condizioni e nei medesimi termini stabiliti in tutte le deliberazioni di aumento non ancora esaurite.

Più in particolare, la predetta Assemblea straordinaria ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 8 luglio 2010, per massimi euro 131.744,20 mediante emissione di massime n. 1.317.442 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;*
- di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 12 maggio 2011, per massimi euro 67.427,50 mediante emissione di massime n. 674.275 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., a sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;*
- di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 10 maggio 2012, per massimi euro 70.840,00 mediante emissione di massime n. 708.400 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai*

sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;

- *di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 9 maggio 2013, per massimi euro 95.100,00 mediante emissione di massime n. 951.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;*
- *di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 14 maggio 2014, per massimi euro 121.425,00 mediante emissione di massime n. 1.214.250 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.*
- *di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai collaboratori dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 25 febbraio 2015, per massimi euro 125.850,00 mediante emissione di massime n. 1.258.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.”*



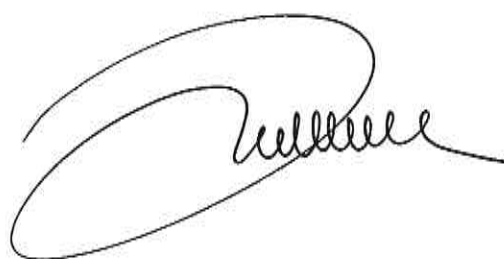
b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per rendere esecutiva a norma di legge la deliberazione di cui sopra, anche introducendo nella stessa eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza della deliberazione medesima) che fossero opportune o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e, in genere, provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario."

Milano 3, 28 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni Pirovano)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized capital 'G' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 3 NOVEMBRE 2021



PARTE ORDINARIA

1. Nomina di un Amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Relazione illustrativa degli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A. ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 ("TUF")

Punto 1. all'ordine del giorno della parte ordinaria

1. Nomina di un Amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare in merito alla nomina di un Amministratore al fine di integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dal Signor Ennio Doris in data 21 settembre 2021 dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere di Banca Mediolanum S.p.A. (la "**Banca**" o la "**Società**").

Vi ricordiamo che:

- il Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica, nominato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2021 con l'applicazione del sistema di voto di lista, è composto da n. 13 Consiglieri e scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;
- il Signor Ennio Doris è stato nominato nell'ambito della lista c.d. di maggioranza.

Vi invitiamo quindi a nominare un Amministratore al fine di integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione sino al numero di 13 Consiglieri, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2021. La nomina avverrà – in ossequio all'articolo 17, comma 13 dello Statuto Sociale - da parte dell'Assemblea ordinaria con deliberazione assunta con le maggioranze di legge, senza applicazione del voto di lista.

L'Amministratore così nominato resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e al medesimo Consigliere sarà riconosciuto il compenso deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2021.

Si segnala che, in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia (Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 come successivamente modificata e integrata), dal D.M. n. 169/2020 e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**") in materia di composizione degli organi collegiali e al fine di fornire agli azionisti *"un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione"*, il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere del Comitato Nomine e Governance e con valutazione favorevole del Collegio Sindacale, ha definito – nel documento denominato *"Identificazione e comunicazione ai soci della composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A."* del 27 gennaio 2021 – le proprie valutazioni in merito alla composizione quali-quantitativa considerata ottimale in relazione agli obiettivi indicati nelle disposizioni di settore applicabili e il profilo teorico (ivi comprese caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuto opportuno a questi fini. Per informazioni di dettaglio in merito alla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i requisiti di onorabilità e correttezza, professionalità e competenza, diversità e indipendenza, nonché le previsioni in tema di disponibilità di tempo e di limiti al cumulo degli incarichi, si rinvia al suddetto documento disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bancamediolanum.it – Sezione Corporate Governance, Documenti societari di corporate governance.

Si ricorda infine che nel Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono presenti: (a) n. 9 amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, dell'art

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by several loops and a final horizontal stroke.

13 del D.M. n. 169/2020 e dell'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice, e (b) n. 6 componenti del genere meno rappresentato.

Alla luce di quanto sopra, si invitano gli aventi diritto a presentare proposte di candidatura per la nomina di un Amministratore, unitamente a un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato e alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, nonché dal Codice di Corporate Governance, per l'assunzione della carica di Consigliere di Banca Mediolanum S.p.A., in tempo utile per la loro pubblicazione sul sito internet della Società.

Milano 3, 28 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni Pirovano)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by several loops and a long horizontal stroke.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 3 NOVEMBRE 2021



PARTE ORDINARIA

2. Nomina del Presidente Onorario

- 2.1. Nomina del Presidente Onorario;
- 2.2. Determinazione del periodo di durata della carica.

Relazione illustrativa degli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A. ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 ("TUF")

Punto 2. all'ordine del giorno della parte ordinaria

2. Nomina del Presidente Onorario

2.1 Nomina del Presidente Onorario;

2.2 Determinazione del periodo di durata della carica.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A. (la "**Banca**" o anche la "**Società**"), Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per deliberare in merito alla nomina del Presidente Onorario, subordinatamente alla previa approvazione da parte dell'Assemblea, convocata per il giorno 3 novembre 2021, delle modifiche agli artt. 10, comma 6; 19, comma 5 e 24, comma 1, lett. g) dello Statuto sociale di cui al punto 1.1. all'ordine del giorno di parte straordinaria, e all'iscrizione presso il competente registro delle imprese della relativa delibera.

Ai sensi dello Statuto sociale, così come modificato a seguito della predetta delibera dell'Assemblea straordinaria, l'Assemblea della Società potrà nominare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione stesso, un Presidente Onorario scelto tra coloro i quali abbiano contribuito in maniera significativa allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Società (cfr. art. 10, comma 6 dello Statuto novellato).

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, dello Statuto novellato, il Presidente Onorario nell'espletamento delle sue funzioni onorarie:

- collabora con l'Amministratore Delegato in relazione all'elaborazione e all'implementazione di iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali che coinvolgano la Società;

- può partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, con funzione consultiva e senza diritto di voto, esprimendo pareri in merito alle materie oggetto di discussione;
- può svolgere specifici incarichi di rappresentanza della Società, ivi incluso in relazione a iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali, eventualmente affidatigli dal Consiglio di Amministrazione,
- ha facoltà di partecipare e di intervenire alle Assemblee della Società.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6, dello Statuto novellato, l'Assemblea che delibera sulla nomina del Presidente Onorario sarà chiamata altresì a determinare la durata della relativa carica, che può essere a tempo indeterminato, nonché sull'eventuale compenso da riconoscere al predetto Presidente Onorario

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Nomine e Governance, ha deliberato di proporre all'Assemblea di nominare, a tempo indeterminato, il Signor Ennio Doris quale Presidente Onorario in virtù della sua qualità di fondatore della Banca e per il fondamentale contributo che il medesimo ha rivestito nello sviluppo, nella storia e nella reputazione della stessa.

Resta inteso che la nomina a Presidente Onorario avrà efficacia dalla data di iscrizione nel competente registro delle imprese della delibera dell'Assemblea straordinaria di approvazione delle modifiche statutarie di cui al punto 1.1 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio non ha deliberato in merito all'eventuale compenso da riconoscere al Presidente Onorario, in quanto il candidato ha espresso la volontà che l'incarico risulti a titolo gratuito.

* * *

Premesso quanto sopra, si sottopongono all'approvazione dell'Assemblea le seguenti proposte di delibera.

Proposta di delibera sul punto 2.1 all'ordine del giorno della parte ordinaria:

“L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di nominare il Signor Ennio Doris alla carica di Presidente Onorario di Banca Mediolanum S.p.A., subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea delle modifiche statutarie di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno di parte straordinaria e con efficacia dalla data di iscrizione della relativa delibera presso il competente registro delle imprese.”

Proposta di delibera sul punto 2.2 all'ordine del giorno della parte ordinaria:

“L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

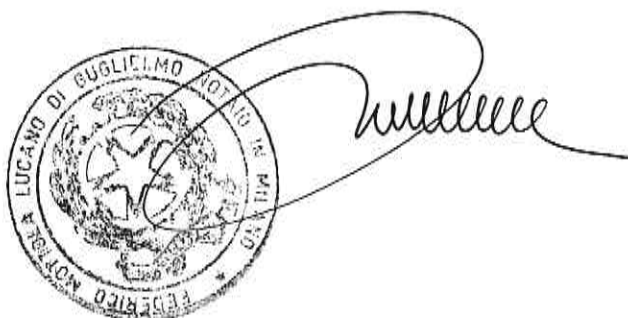
di stabilire che la nomina del Signor Ennio Doris alla carica di Presidente Onorario di Banca Mediolanum S.p.A. è a tempo indeterminato.”

Milano 3, 28 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni Pirovano)

A circular stamp of Banca Mediolanum is visible, featuring a central emblem and the text "BANCA MEDIOLANUM" and "FEDERICO LUCA DI BUGLIONE". Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Allegato "C" all'atto in data 9-11-2021 n. 8750/4414 rep.

STATUTO DENOMINAZIONE

Articolo 1)

La Società è denominata:

"BANCA MEDIOLANUM S.p.A."

Tale denominazione può essere usata in qualsiasi forma grafica.

SEDE

Articolo 2)

1. La Società ha sede in Basiglio.
2. Possono essere istituite e soppresse altrove ed ovunque, anche all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici amministrativi.

Articolo 3)

1. Il domicilio degli azionisti, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal libro dei soci.
2. La Società rende disponibili sul proprio sito internet le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

OGGETTO

Articolo 4)

1. La Società ha per oggetto l'attività di raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché ogni attività collegata e/o connessa - inclusa quella di intermediazione mobiliare - ed ogni operazione finanziaria, mobiliare, immobiliare utile al raggiungimento dell'oggetto sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni, nonché ogni altra operazione strumentale.
2. La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo bancario Mediolanum, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo.

DURATA

Articolo 5)

La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e può essere prorogata, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione.

CAPITALE SOCIALE

Articolo 6)

1. Il capitale sociale è di euro 600.359.995,80 suddiviso in n. 742.001.815 azioni senza indicazione del valore nominale.
2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in danaro, di beni in natura e di crediti.
3. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo può essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del codice civile.
4. Fermo restando il disposto dell'articolo 2441, ottavo comma del codice civile, l'Assemblea, a servizio dei piani di stock option e con deliberazione approvata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in Assemblea di convocazione successiva alla prima, può deliberare l'aumento del capitale sociale entro il limite massimo del

5% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione e con facoltà di determinare il prezzo di sottoscrizione con sconti rispetto al prezzo medio di borsa, purché parametrato ad indici oggettivi previsti dai piani di stock option stessi. Il valore minimo di sottoscrizione di ciascuna azione non deve essere comunque inferiore al maggiore fra la quota proporzionale del patrimonio netto contabile e il valore nominale implicito.

5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile.
6. L'Assemblea straordinaria di Banca Mediolanum S.p.A. in data 29 settembre 2015 – contestualmente all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Mediolanum S.p.A. in Banca Mediolanum S.p.A. e subordinatamente all'efficacia della fusione medesima – ha deliberato una serie di aumenti di capitale a servizio dei piani di stock option già posti in essere dalla società incorporanda, in sostituzione delle relative deliberazioni di aumento di capitale già assunte dal consiglio di amministrazione della società incorporanda stessa, alle medesime condizioni e nei medesimi termini stabiliti in tutte le deliberazioni di aumento non ancora esaurite. Più in particolare, la predetta Assemblea straordinaria ha deliberato:
 - di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai **collaboratori** dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data **8 luglio 2010**, per massimi euro 131.744,20 mediante emissione di massime n. 1.317.442 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;
 - di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai **collaboratori** dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data **12 maggio 2011**, per massimi euro 67.427,50 mediante emissione di massime n. 674.275 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., a sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;
 - di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai **collaboratori** dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data **10 maggio 2012**, per massimi euro 70.840,00 mediante emissione di massime n. 708.400 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;
 - di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai **collaboratori** dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data **9 maggio 2013**, per massimi euro 95.100,00 mediante emissione di massime n. 951.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile;
 - di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai **collaboratori** dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data **14 maggio 2014**, per massimi euro 121.425,00 mediante emissione di massime n. 1.214.250 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.

- di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio delle opzioni assegnate ai **collaboratori** dal consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data **25 febbraio 2015**, per massimi euro 125.850,00 mediante emissione di massime n. 1.258.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni, in via scindibile.

Articolo 7)

1. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.
2. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Articolo 8)

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati a termini di legge, anche in osservanza del combinato disposto degli articoli 2497-quinquies e 2467 del codice civile:

- a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con diritto a restituzione.

ASSEMBLEA

Articolo 9)

1. L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale od altrove, purché in Italia.
2. L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet della Società nei termini di cui alla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.
L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste da disposizioni della normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.
3. Qualora sia previsto nell'avviso di convocazione, l'esercizio del diritto di intervento e di voto può avvenire in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.
4. E' fatta salva la facoltà dei soci di richiedere, ai sensi di legge, la convocazione e/o l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea nonché di presentare proposte di deliberazione.

Articolo 10)

1. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.
2. Le ragioni della dilazione sono riportate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.
3. E' competenza dell'Assemblea ordinaria approvare: (a) le politiche di remunerazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale, nonché dei collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato; (b) gli eventuali piani basati su strumenti finanziari; e (c) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso, in conformità con la normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente. All'Assemblea è assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.
4. Nell'ambito dell'approvazione delle politiche di remunerazione, l'Assemblea ordinaria può elevare il limite del rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione individuale, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla disciplina normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente. La deliberazione dell'Assemblea è in tal caso assunta con il voto favorevole: (i) di almeno 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea, se questo è pari almeno alla metà del capitale sociale sottoscritto; (ii) di almeno 3/4 (tre quarti) del

capitale sociale rappresentato in Assemblea, se questo è meno della metà del capitale sociale sottoscritto; ovvero con le diverse maggioranze che fossero eventualmente imposte dalla disciplina normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.

5. E' riservata altresì alla competenza dell'Assemblea l'emissione di obbligazioni dotate di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società.
6. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea può nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione stesso, un Presidente Onorario scelto tra coloro i quali abbiano contribuito in maniera significativa allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Società, determinandone altresì l'eventuale compenso. Il Presidente Onorario resta in carica per il periodo di tempo, anche indeterminato, stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Presidente Onorario ha facoltà di intervenire alle Assemblee e di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi e nei modi di cui all'articolo 19.

Articolo 11)

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

La comunicazione deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari.

Resta ferma la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente articolo, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 12)

1. I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.
La delega può essere conferita anche con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 135-novies, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998 e sue disposizioni attuative.
La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società ovvero mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.
2. Il Consiglio di Amministrazione può designare per ciascuna Assemblea, facendone menzione nel relativo avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.
3. Gli azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. I dettagli sulle modalità di esercizio di tale diritto sono contenuti nell'avviso di convocazione anche mediante riferimento al sito Internet della Società.

Articolo 13)

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in mancanza di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato; in caso di assenza o impedimento degli stessi, da altra persona eletta a maggioranza degli azionisti presenti, secondo il numero di voti posseduto.
2. Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il presidente della riunione fa redigere il verbale da un notaio di sua scelta.
3. L'Assemblea, se il verbale non è redatto da un notaio, nomina un segretario, anche non azionista e, ove lo crede opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Articolo 14)

1. Il presidente dell'Assemblea verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
2. L'Assemblea ordinaria approva, ai sensi dell'art. 2364, punto 6) del codice civile, l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Articolo 15)

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal presidente della riunione, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.
2. L'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare su materie che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, di cui all'articolo 23) del presente statuto, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 16)

1. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, a scelta dell'organo amministrativo, in unica convocazione, ai sensi dell'art. 2369, comma 1, del codice civile, oppure in più convocazioni, ai sensi dell'art. 2369, commi 2 e seguenti del codice civile. Qualora nell'avviso di convocazione non siano indicate le convocazioni successive alla prima, l'Assemblea si intende convocata in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369, comma 1 del codice civile.
2. Per la costituzione e le deliberazioni delle assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, sia in prima come nelle successive convocazioni, sia nel caso di unica convocazione, si applicano le disposizioni di legge, salvo sia diversamente stabilito dal presente statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 17)

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori, i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, nonché dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ai quali aderisce la Società (di seguito, anche i "Codici di Comportamento"), e sono rieleggibili. Di essi, un numero corrispondente almeno al minimo previsto dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza ivi prescritti (di seguito, anche gli "Amministratori Indipendenti").
2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.
3. Gli amministratori della Società sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data.

La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che renderà note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e che consentono l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione viene indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

4. Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
5. Ai fini del rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti di cui al precedente comma 1 del presente articolo, ciascuna lista deve individuare al suo interno un numero minimo di candidati, calcolato sulla base del numero totale di candidati ivi indicati, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra generi in conformità alla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, ogni lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre deve prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartenga un numero di candidati almeno pari a quanto stabilito dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

6. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 147-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti");
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura nonché circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 ed eventualmente degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, nonché dai Codici di Comportamento.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.

7. Il Presidente dell'Assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, ed invita gli intervenuti in Assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.

8. Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere, senza tener conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

9. Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. Nel caso in cui per completare l'intero Consiglio di Amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Qualora così procedendo, all'interno del nominando Consiglio di Amministrazione non risultasse eletto almeno il numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, si procederà come segue: i candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base al quoziente progressivo e tratti dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono sostituiti dai candidati immediatamente successivi, che hanno ottenuto i quozienti progressivi inferiori, ed identificati nella medesima lista come Amministratori Indipendenti.

Qualora ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme alla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto per ultimo in base al quoziente progressivo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato che ha ottenuto il quoziente progressivo inferiore ed indicato nella medesima lista, purché sia rispettato il numero minimo di amministratori indipendenti richiesti dalle disposizioni *pro tempore* vigenti. Qualora ciò non fosse, il candidato sostituito del genere più rappresentato sarebbe di volta in volta il soggetto eletto per penultimo, terzultimo e così via, in base al quoziente progressivo sempre tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti,

Qualora così facendo non si assicuri il risultato richiesto, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione non risultino rispettate le disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di Amministratori Indipendenti

e/o di equilibrio tra generi, si procederà *mutatis mutandis* come sopra descritto al comma 10 che precede del presente articolo.

12. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.
13. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti e le disposizioni previste dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, nonché dai Codici di Comportamento, anche con riferimento all'equilibrio tra generi.
La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi, è liberamente effettuata con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti e le disposizioni della normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi.
14. Nei confronti degli amministratori indicati nella rispettiva lista quali Amministratori Indipendenti si applica l'obbligo di immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della perdita dei relativi requisiti, nonché la conseguente decadenza, ai sensi di legge.

Articolo 18)

1. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, ovvero qualora venga meno per qualsiasi causa il Presidente nominato dall'Assemblea, sceglie e nomina tra i propri membri un Presidente, al quale spetta la rappresentanza della Società.
2. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono, con rappresentanza della Società, il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
3. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità al proposito.
4. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione stesso determina le modalità di sostituzione del Presidente.
5. Il Consiglio di Amministrazione può, infine, nominare un Segretario anche estraneo al Consiglio stesso.

Articolo 19)

1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi membri.
2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha facoltà di indire la riunione anche in luogo diverso da quello della sede sociale.
3. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, anche mediante apposito incarico a un altro Amministratore o al Segretario, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma oppure telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun sindaco effettivo agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari.
Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra elencati.
4. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

5. Ove nominato dall'Assemblea, il Presidente Onorario collabora con l'Amministratore Delegato in relazione all'elaborazione e all'implementazione di iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali che coinvolgano la Società e – qualora non sia amministratore – può partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, con funzione consultiva e senza diritto di voto, esprimendo pareri in merito alle materie oggetto di discussione.

Articolo 20)

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, gli amministratori ed il Collegio Sindacale sono informati, a cura degli organi delegati ed anche relativamente alle società controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e su quelle nelle quali gli amministratori stessi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto, ove sussista, che esercita l'attività di direzione e coordinamento nonché sull'eventuale esecuzione delle operazioni con parti correlate. Qualora ragioni di urgenza o di opportunità lo richiedano, la comunicazione può essere effettuata agli interessati anche per iscritto.

Articolo 21)

1. Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e, in difetto di convocazione, la presenza di tutti i suoi membri in carica e dei sindaci effettivi.
2. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti.
3. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate da processo verbale, firmato dal presidente della riunione e dal segretario della medesima.

Articolo 22)

1. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori, si intende decaduto immediatamente l'intero Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale, al quale spetta sin alla ricostituzione del Consiglio la gestione ordinaria della Società, provvede senza indugio a convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.
2. La perdita dei requisiti di cui all'articolo 17) dello statuto sociale comporta l'immediata decadenza dalla carica.

Articolo 23)

1. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il raggiungimento e l'attuazione dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea.
2. Sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente:
 - la definizione dell'assetto complessivo di governo e l'approvazione delle linee guida dell'assetto organizzativo della banca;
 - l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione;
 - la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della banca;
 - assicurare un efficace confronto dialettico con la funzione di gestione e con i responsabili delle principali funzioni aziendali e verificare nel tempo le scelte e le decisioni da questi assunte;
 - la determinazione degli indirizzi generali di gestione, ivi inclusi le decisioni inerenti le linee e le operazioni strategiche ed i piani industriali e finanziari;
 - l'approvazione e le modifiche dei principali regolamenti interni;
 - la nomina e la revoca del Direttore Generale;

- la nomina e la revoca dei Responsabili delle funzioni di Revisione Interna, di Conformità e di Controllo dei Rischi;
 - l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del gruppo;
 - la costituzione di comitati o commissioni con funzioni consultive o di coordinamento, ivi inclusi il Comitato Rischi, il Comitato Nomine ed il Comitato per la Remunerazione, il cui funzionamento deve essere disciplinato da appositi regolamenti consiliari;
 - la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo bancario, nonché la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia.
3. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 15.2 del presente statuto, compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti:
- la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 del codice civile, nei limiti di legge;
 - l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, nonché l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di filiali ed agenzie;
 - l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
 - la riduzione del capitale in caso di recesso dell'azionista;
 - gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
 - l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente.

Articolo 24)

Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile:

- a) può nominare un Comitato Esecutivo, qualora il Consiglio di Amministrazione stesso sia composto da almeno sette membri, determinando il numero dei suoi componenti, e delegare ad esso in tutto o in parte le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio di Amministrazione; del Comitato Esecutivo, ove costituito, fanno parte di diritto - senza che ciò comporti aumento del numero dei suoi componenti - i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Esecutivo, laddove costituito, se utile per assicurare un efficace raccordo informativo tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione. In caso di dimissioni, il Consiglio di Amministrazione può completare il numero dei membri del Comitato Esecutivo con altri amministratori, fino ad integrarne il numero fissato. Per la convocazione e la disciplina delle riunioni del Comitato Esecutivo valgono le disposizioni previste per il Consiglio di Amministrazione. I componenti il Comitato Esecutivo durano in carica per il periodo del loro mandato di amministratori;
- b) può istituire altri Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio di Amministrazione, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone composizione e modalità di funzionamento. I Comitati, qualora composti anche da soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione, sono dotati solo di poteri consultivi;
- c) può delegare ad uno o più dei suoi membri, anche con la qualifica di Amministratore Delegato, tutti o parte dei propri poteri, salvo il disposto dell'articolo 23) del presente statuto;
- d) può nominare Direttori, determinandone i poteri relativi, nonché deliberare la nomina di Procuratori per il compimento di singoli atti o categorie di atti;
- e) nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo fra soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, nonché dai Codici di Comportamento, e in ogni caso che abbiano maturato una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di

dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, inoltre, a conferirgli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, nonché dai Codici di Comportamento e dal presente statuto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dura in carica fino a revoca, da effettuarsi con le medesime modalità della nomina;

- f) ripartisce fra i propri componenti la remunerazione determinata dall'Assemblea a favore di tutti gli amministratori, nonché ripartisce o determina, qualora la Società si sia avvalsa della facoltà di cui all'articolo 26 del presente statuto, i compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale;
- g) può affidare al Presidente Onorario, ove nominato dall'Assemblea, specifici incarichi di rappresentanza della Società, in particolare in relazione a iniziative di comunicazione, sociali, culturali e/o istituzionali.

Articolo 25)

La rappresentanza della Società spetta al Presidente, nonché, se nominati, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, in via tra loro disgiunta.

Articolo 26)

- 1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.
- 2. L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori. Detto importo può comprendere quello degli amministratori investiti di particolari cariche.
- 3. L'Assemblea può, inoltre, assegnare agli amministratori indennità o compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 27)

- 1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, da accertarsi ai sensi delle medesime previsioni.

Al Collegio Sindacale competono tutti i compiti ed i poteri previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, ivi compreso l'obbligo di informare senza indugio la Banca d'Italia e Consob di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione delle banche o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

A tali fini i sindaci, anche singolarmente, possono procedere ad atti ispettivi o richieste formali a qualsiasi ufficio della Società su qualsiasi materia inerente l'attività sociale.

- 2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere l'indicazione di almeno un sindaco effettivo e un sindaco supplente. Al fine di assicurare l'equilibrio tra generi in conformità alla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente, ogni lista che contenga un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre deve prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartengano almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e uno alla carica di sindaco supplente.

3. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data.

La relativa attestazione può essere comunicata anche successivamente al deposito della lista purchè sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che renderà note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e che consentono l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale viene indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D.lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

4. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 148 del D.lgs. n. 58/1998 e dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Regolamento Emittenti;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura.

Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.

5. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia di cui al comma 3 che precede, è ridotta alla metà.

6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.

7. Il Presidente dell'Assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, ed invita gli intervenuti in Assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

8. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed due sindaci supplenti;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che, ai sensi della normativa prima e secondaria *pro tempore* vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra la composizione del Collegio Sindacale per ciò che attiene ai sindaci effettivi non sia conforme alla normativa prima e secondaria *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo in cui i candidati risultano elencati nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

9. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera b) del comma che precede.
10. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
11. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto delle disposizioni di volta in volta applicabili in materia di equilibrio dei generi.
12. In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, purché siano rispettate le disposizioni di volta in volta applicabili in materia di equilibrio dei generi; qualora ciò non fosse, si procederà nell'ordine ad uno slittamento di persone appartenenti alla medesima lista e, in subordine, alle eventuali ulteriori liste sulla base dei voti ricevuti.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede, nel rispetto delle disposizioni di volta in volta applicabili in materia di equilibrio dei generi, come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza.

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza e qualora non siano rispettate le disposizioni di volta in volta applicabili in materia di equilibrio dei generi, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento e dei soci

ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra e nel rispetto delle disposizioni di volta in volta applicabili in materia di equilibrio dei generi, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

13. In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.
14. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.
15. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.
16. Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione stessa.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 28)

La revisione legale è esercitata da società di revisione legale iscritta nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 29)

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, la Società mette a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, ove redatto, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998.

Articolo 30)

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, vengono attribuiti pro-quota agli azionisti, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione ovvero deliberi di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.
2. L'Assemblea può, inoltre, deliberare, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, l'assegnazione straordinaria di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi.

Articolo 31)

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Articolo 32)

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili sono prescritti a favore della Società.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 33)

Addivenendosi, in qualunque tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, precisandone i poteri ed i compensi.

Articolo 34)

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni della normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.

Statuto adottato dall'assemblea il 3.11.2021.

Firmato Federico Mottola Lucano

REGISTRAZIONE

☒	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

☒	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☐	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☒	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☐	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce